



La **Corale Quadriclavio** di Bologna, fondata nel 1995, dal 1998 è diretta dal **M°Lorenzo Bizzarri**, musicista eclettico e direttore di coro tra i più apprezzati di Bologna. La Corale Quadriclavio è un coro amatoriale con un repertorio orientato alla musica sacra classica e barocca.

Ponendo da sempre grande attenzione all'interpretazione dei brani ed alla cura dell'esecuzione, la Corale Quadriclavio si è fatta apprezzare in tutte le esibizioni che l'hanno vista protagonista di concerti in Italia e all'estero.

La Corale ha anche partecipato ad iniziative

musicali diverse, come la rappresentazione di opere liriche o l'interpretazione di brani inediti di musica sacra contemporanea. E' stata inoltre protagonista di grandi eventi musicali accompagnata da grandi orchestre (Requiem di W.A.Mozart, Messa in Si minore di J.S.Bach, Nona Sinfonia di L.V.Beethoven, Stabat Mater di G.Rossini), pur amando anche le occasioni più raccolte, con solo accompagnamento d'organo o di pianoforte, o cantando a cappella. [www.quadriclavio.it](http://www.quadriclavio.it)

### Il Direttore M° Lorenzo Bizzarri

Diplomi di direzione d'orchestra (Conservatorio di Parma, 2007), musica corale e direzione di coro (Conservatorio di Ferrara, 2003), direzione d'opera lirica (R. Accademia filarmonica di Bologna, 2001), pianoforte (Conservatorio di Bologna, 1996). Si perfeziona in canto lirico (baritono) con Paolo Barbacini. Ha preso parte a Masterclass con direttori di fama mondiale quali Josè Cura, Eliahu Inbal, Umberto Benedetti Michelangeli, Ottavio Dantone, Antonello Allemandi, Marco Guidarini, Klaus Peter Floor, Neil Tompsohn.

Nel 2006 è stato finalista al concorso internazionale per giovani direttori "F. Capuana" di Spoleto. Il 18 giugno 2009 ha diretto l'orchestra filarmonica "A. Toscanini" di Parma, nell'ambito della rassegna "L'orchestra Toscanini incontra i giovani talenti", in un concerto interamente dedicato a Mozart (sinfonia n.40; concerto per piano e orchestra K271; ouverture di "nozze di Figaro"; aria "Marten Aller" dal Ratto del Serraglio).

Il 12 dicembre 2007 ha diretto l'orchestra sinfonica "A. Boito" di Parma nell'esecuzione della 3° sinfonia di Schubert nell'ambito del concerto di Natale organizzato dal Vaticano e trasmesso in diretta in mondovisione dal canale satellitare Vaticano.

A novembre 2007 ha debuttato in una esecuzione del tutto inedita nel campo della liederistica mondiale: ha infatti eseguito integralmente il ciclo "die Winterreise" di Schubert accompagnandosi egli stesso al pianoforte.

Il 1 luglio 2009 è stato Giorgio Germont in Traviata di Verdi al teatro "Regina" di Cattolica. E' direttore di coro della "**Corale Quadriclavio**" di Bologna e dell'orchestra giovanile "**Symphonia Ensemble**" di Bologna. Con questi complessi ha eseguito gran parte delle maggiori opere per coro e orchestra di Handel, Mozart, Bach, Vivaldi, Pergolesi, Beethoven, Schubert, Haydn, Poulenc e Iber.

Collabora con orchestre italiane di pregio, quali la Bruno Maderna (Forli), la Arrigo Boito (Parma), l'Orchestra Filarmonica Europea (Milano).

30 SETTEMBRE 2012  
Convento dell'Osservanza, Bologna



Messa dell'incoronazione, K.317

Vesperae solennes  
de confessore, K.339

di Wolfgang Amadeus Mozart

CORALE QUADRICLAVIO

ORCHESTRA SYMPHONIA ENSEMBLE

Direttore Lorenzo Bizzarri

# Messa dell'incoronazione

La **Messa dell'incoronazione** per organo, coro, soli e orchestra in Do maggiore (in tedesco: Krönungsmesse Für Orgel, Chor, Solisten Und Orchester C-Dur ; abbreviazione nel catalogo Köchel: K317) è una messa composta da Wolfgang Amadeus Mozart nel 1779 all'età di 23 anni quando si trovava a Salisburgo.

## Composizione dell'opera

L'opera fu composta nel periodo direttamente successivo al ritorno del compositore a Salisburgo, nel gennaio 1779, dopo 18 mesi infruttuosi a Parigi e Mannheim. Mozart dovette riprendere servizio presso l'arcivescovo Hieronymus von Colloredo con l'incarico di organista di corte che prevedeva uno stipendio annuale di 450 fiorini in cambio di nuove composizioni. Il titolo - secondo tradizione - è dovuto al fatto che questa messa sarebbe stata composta ed eseguita per la commemorazione dell'incoronazione dell'immagine sacra di Maria conservata nel santuario di Maria Plain nei pressi di Salisburgo.

## Analisi musicale

La messa destinata - si pensa - alla liturgia pasquale, inaugura la nuova generazione di composizioni sacre del periodo salisburghese che comprende 2 messe (K 317 e K 337) e varie pagine liturgiche (vespri, mottetti, etc...). Nonostante l'impianto imponente dal punto di vista orchestrale, la forma musicale della Krönungsmesse è quella della messa breve (Missa brevis in latino). L'opera, prevalentemente corale, presenta episodi solisti rilevanti, come l'assolo del soprano nel Kyrie, che annunciano temi musicali di opere liriche successive: l'assolo solista dell'Agnus Dei è molto simile all'aria per soprano "Dove sono i bei momenti" de Le nozze di Figaro.

## Krönungsmesse

**Compositore:** Wolfgang Amadeus Mozart      **Epoca di composizione:** Salisburgo 1779  
**Tonalità:** Do maggiore      **Tipo di composizione:** Missa brevis      **Numero d'opera:** K 317  
**Organico:** coro - soli (soprano, contralto, tenore, basso) - 2 corni, 2 oboi, 2 trombe, 3 tromboni, timpani, archi (violini primi e secondi; contrabbassi), organo.

## Vesperae solennes de confessore per soli, coro e orchestra

Il cosmo e la realtà tutta, sono come una grande costruzione, una grande opera d'arte, il grande capolavoro di Dio di cui noi siamo le pietre vive. Perciò è la consapevolezza, la coscienza della verità, della bellezza del mondo che è Cristo, di cui i *Vesperi Solenni del Confessore*, questa bellissima musica di Mozart, sono un riverbero così immediatamente coinvolgente e affascinante. E' infatti lo stupore che fa cantare il cuore di Mozart, e il nostro con il suo; lo stupore e la gratitudine davanti all'Essere che è la verità e la consistenza di tutte le cose. La ragione, partendo dal sensibile, dalle cose che tocca e che vede, le fissa, le raggiunge fino a un livello che dà loro una consistenza stabile, senza paragone più dignitosa: eterna, partecipe del vero. Se è vero, è eterno, sta per sempre. *Veritas Domini manet in aeternum.*

Mozart si cimentò nella composizione delle Vesperae solennes de confessore K. 339 nel 1780, poco prima di partire per Monaco, forse già con la speranza di poter lavorare ad un'opera. Del resto, ciò che contraddistingue la produzione del Mozart di questi anni è proprio la forte inclinazione al genere drammatico, destinata a sfociare grandiosamente nell'Idomeneo.

La raccolta dei Vesperi K. 339 è costituita da una serie di sei brani: cinque Salmi (Dixit salmo 109, Confitebor salmo 137, Beatus Vir salmo 111, Laudate pueri salmo 112, Laudate Dominum 116) ed un Magnificat. I vari movimenti sono concepiti come singole unità, obbedienti ciascuna ad una logica musicale interna, nel pieno rispetto del tradizionale uso liturgico che esigeva brevità e concisione. La scrittura è generalmente omofonica corale con episodi solistici. Tale impostazione cambia però nel Laudate pueri - rigorosamente fugato - e nel Laudate Dominum, caratterizzato da un'aria per soprano.

« **Dixit** Dominus Domino meo: sede a dextris meis. Donec ponam inimicos tuos scabellum pedum tuorum. Virgam virtutis tuae emittet Dominus ex Sion: Dominare in medio inimicorum tuorum! Tecum principium in die virtutis tuae in splendoribus Sanctorum ex utero ante luciferum genui te. Juravit Dominus et non pœnitēbit eum: Tu es sacerdos in æternum secundum ordinem Melchisedech. Dominus a dextris tuis: Confregit in die iræ suæ reges. Judicabit in nationibus, Implebit ruinas conquassabit capita in terra multorum. De torrente in via bibet, propterea exaltabit caput. »

« **Confitebor** tibi Domine in toto corde meo, in consilio justorum et congregatione. Magna opera Domini: exquisita in omnes voluntates eius. Confessio et magnificentia opus eius, et justitia eius manet in saeculum saeculi. Memoriam fecit mirabilium suorum, misericors et miserator Dominus: escam dedit timentibus se. Memor erit in saeculum testamenti sui. Virtutem operum suorum annuntiabit populo suo ut det illis hereditatem gentium: opera manuum eius veritas et iudicium. Fidelia omnia mandata eius, confirmata in saeculum saeculi, facta in veritate et aequitate redemptionem misit populo suo: mandavit in aeternum testamentum suum. Sanctum et terribile nomen eius. Initium sapientiae timor Domini. Intellectus bonus omnibus facientibus eum: laudatio eius manet in saeculum saeculi. »

« **Beatus vir**, qui timet Dominum, in mandatis eius cupit nimis. Potens in terra erit semen eius, generatio rectorum benedicetur. Gloria et divitiae in domo eius, et iustitia eius manet in saeculum saeculi. Exortum est in tenebris lumen rectis, misericors et miserator et iustus. Iucundus homo, qui miseretur et commodat, disponet res suas in iudicio, quia in aeternum non commovebitur. In memoria aeterna erit iustus, ab auditione mala non timebit. Paratum cor eius, sperans in Domino, confirmatum est cor eius, non timebit, donec despiciat inimicos suos. Distribuit, dedit pauperibus; iustitia eius manet in saeculum saeculi, cornu eius exaltabitur in gloria. Peccator videbit et irascetur, dentibus suis fremet et tabescet. Desiderium peccatorum peribit. »

« **Laudate pueri** Dominum, laudate nomen Domini. Sic nomen Domini benedictum, ex hoc nunc, et usque in saeculum. A solis ortu usque ad occasum, laudabile nomen Domini. Excelsus super omnes gentes Dominus, et super coelos gloria eius. Quis sicut Dominus Deus noster, qui in altis habitat, et humilia respicit in coelo et in terra? Suscitans a terra inopem, et de stercore erigens pauperem, ut collocet eum cum principibus, cum principibus populi sui. Qui habitare facit sterilem in domo, matrem filiorum laetantem. »

« **Laudate Dominum**, omnes gentes; collaudate eum, omnes populi. Quoniam confirmata est super nos misericordia eius, et veritas Domini manet in aeternum. »

« **Magnificat** anima mea Dominum. Et exsultavit spiritus meus in Deo salutaris meo. Quia respexit humilitatem ancillae suae: ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes. Quia fecit mihi magna qui potens est, et sanctum nomen eius. Et misericordia eius a progenie in progenies, timentibus eum. Fecit potentiam in brachio suo, dispersit superbos mente cordis sui. Deposuit potentes de sede, et exaltavit humiles. Esurientes implevit bonis, et divites dimisit inanes. Suscepit Israel puerum suum, recordatus misericordiae suae. Sicut locutus est ad patres nostros, Abraham et semini eius in saecula. »

*E, come si suol dire, tutti i Salmi finiscono in Gloria!*